

<b>Mittente</b>	Franco Nicolò	<b>Destinatario</b>	Veneziano Antonio, Padre Maestro
<b>Data</b>	9/3/1558	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Benevento	<b>Luogo arrivo</b>	Montecalvo Irpino
<b>Incipit</b>	La doglia; in che mi lasciaste partendo, Venerabile Padre mio, senza dubbio non havrà fine		
<b>Contenuto</b>	Nicolò Franco scrive al Padre Maestro Antonio Veneziano. Franco parla del dolore in cui lo ha messo la partenza del maestro, che tornerà a Benevento solo a Pasqua, facendo un piacere a Francesco D'Amici e a tutti i suoi devoti. Lancia un'invettiva contro Benevento, città incapace anche di accogliere e onorare i suoi predicatori, che invece va a trovare in lontani paesi. Franco esalta la capacità di predicazione del maestro, "foco celeste", il cui rimbombo si sente anche da lontano. Franco annuncia la sua partenza da Benevento.		
<b>Fonte</b>	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, c. 535v		
<b>Compilatore</b>	Federica Condipodero		